

Il premio internazionale Claudio Scimone assegnato al giovane violinista Gibboni

LA SELEZIONE

Nell'aula magna della sede staccata del Conservatorio di musica "Cesare Pollini", in via Giovanni Bertacchi, si sono svolte le selezioni, con l'audizione, della seconda edizione del premio internazionale Claudio Scimone 2021. Il concorso era riservato agli archi: giovani violinisti, violisti, violoncellisti e contrabbassisti. Il Premio, a cui sono pervenute tantissime candidature, istituito da Rotary Club Padova e da Inner Wheel

Club Padova 2 CARF, quest'anno ha visto tradurre il generoso impegno della famiglia Pancolini nella creazione di nuove e importanti sezioni.

La giuria era composta dal maestro Nicola Guerini, quale presidente, da Clementine Hoogendoorn Scimone, giurato ad honorem, Giuliano Carella, direttore artistico de "I Solisti Veneti", Lucio Degani, primo violino solista de "I Solisti Veneti" ed Elio Orio, direttore del Conservatorio Pollini. Il premio internazionale "Claudio Scimone 2021" (5000 euro) è stato assegnato al violinista salernitano Giuseppe Gibboni. Il premio "Giuseppe Tartini" (4000 euro) vede invece un ex aequo tra due

violoncellisti: Francesco Stefanelli e Raphael Repetto (che si aggiudicano rispettivamente 2000 euro). Si aggiudica il "Premio Giovane Talento" (2000 euro) il giovanissimo violinista palermitano Gianni Burriesci, appena dodicenne.

I vincitori si esibiranno nel concerto di domenica 5 settembre alle ore 20.30 all'auditorium Pollini: il concerto è organizzato da "I Solisti Veneti" per commemorare il loro fondatore.

Ines Thomas

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PREMIO SCIMONE Al violinista Giuseppe Gibboni